



SPAZIO COMUNE

Città di Grosseto

Anno II numero 1 - Febbraio/Marzo 2009



Periodico d'informazione istituzionale Reg. Trib. GR n. 1/2008 - Dir. Responsabile Arturo Bernardini

Stampa: EDITRICE INNOCENTI - Via dell'Unione, 31 - tel. 0564/427793 - www.editriceinnocenti.com

EDITORIALE

Insieme per l'ambiente

Il primo dovere di un'amministrazione è dare conto del proprio operato in ogni occasione. Questo attraverso una costante e corretta informazione che avvicini i cittadini e li renda protagonisti. Spazio Comune è uno degli strumenti istituzionali pensati per assolvere a un così delicato compito. Abbiamo deciso di dedicare questo numero all'ambiente per rendere partecipi i grossetani di ciò che si è fatto e di ciò che è stato programmato per il futuro.

Le attività in questo settore sono molteplici e vanno dai rifiuti all'inquinamento acustico, dalla qualità dell'aria alle energie alternative, dalla sicurezza degli impianti termici alla tutela degli animali, fino ai piani di miglioramento agricolo aziendale.

Ci dedichiamo con entusiasmo a queste attività convinti di contribuire alla salvaguardia delle bellezze e delle risorse che ci circondano, puntando all'educazione e affidandoci anche alla collaborazione dei cittadini, per mantenere buone condizioni ambientali anche con azioni critiche, ma costruttive. Tutti dobbiamo aumentare la consapevolezza che occorre agire responsabilmente per evitare disastri annunciati e per questo abbiamo bisogno del contributo di ognuno.

Nel 2008 abbiamo cercato di onorare ai nostri doveri in materia ambientale attraverso una serie di iniziative che sono descritte in questo numero e che hanno incontrato il favore della collettività per i risultati raggiunti. Basti pensare ai contributi per gli ecoincentivi, all'assegnazione delle compostiere, alla raccolta degli oli esausti e dei tappi in plastica delle bottiglie, al progetto "Fido lindo" per una città più tollerante nei confronti del mondo animale, alla verifica degli impianti termici, alla predisposizione di importanti progetti per il 2009 come il porta a porta nel quartiere Barbanella.

Nel presentare alcune delle attività più importanti, mi preme infine sottolineare che le informazioni qui contenute sono illustrate con lo spirito di un vero e proprio "manuale d'uso" per comprendere e utilizzare al meglio gli strumenti pensati e messi in atto da questa Amministrazione a salvaguardia dell'ambiente, evitando presentazioni strumentali e propagandistiche.

*Il sindaco
Emilio Bonifazi*

Porta a Porta Al via la rivoluzione dei rifiuti

La raccolta di rifiuti "porta a porta" sta per iniziare dal quartiere di Barbanella. Quando la attuale giunta comunale si è insediata, nel giugno 2006, l'assessorato all'Ambiente si è trovato di fronte al problema dell'esaurimento della discarica nello storico impianto di Strillaie. Ma soprattutto alla assenza di alternative. Sono state elaborate soluzioni a breve termine per evitare emergenze e, allo stesso tempo, sono state pensate strategie a medio e lungo termine. Il "porta a porta" è parte di questo disegno complessivo e segna una svolta netta rispetto al passato. È stato annunciato solo dopo un lungo e silenzioso lavoro di confronto di dati ed esperienze con altre città (Novara, Viareggio, Capannori, Modena, Treviso) e con il gestore dei rifiuti Coseca. Non è quindi una adesione aprioristica, ideologica, ad una incerta prospettiva, ma è la convinzione che anche Grosseto possa allinearsi alle migliori esperienze italiane.

Del resto niente di nuovo sotto il sole: decenni fa svuotavamo i secchi dei rifiuti casa per casa, quando passava lo "spazzino". Ma se il principio rimane lo stesso, diverse sono le modalità, perché molto più alta di allora è la quantità di rifiuto.

Ogni grossetano produce in media 660 Kg di rifiuti all'anno: è un dato impressionante, che ci colloca ai vertici nazionali anche se falsato dall'apporto dei rifiuti che si ha con il flusso turistico. Produciamo, comunque, 37.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato e 20.000 differen-

ziato (verde, organico, vetro, carta e cartone, alluminio, plastica...). Raggiungiamo con fatica, con il sistema dei cassonetti stradali, il 35% di differenziata: per questo abbiamo la necessità di cambiare rotta, garantendo maggiore pulizia della città e maggiore differenziazione dei rifiuti.

E questo avverrà a partire dal "porta a porta". Chi si allarma per non avere ancora ricevute istruzioni a proposito non deve preoccuparsi: il percorso partecipativo è fondamentale. Dopo un attento confronto con le associazioni, si passerà al dialogo capillare con tutti i residenti di Barbanella, attraverso varie modalità: le assemblee pubbliche e le visite casa per casa, oltre che l'istituzione di un punto informativo nella Circoscrizione.

L'obiettivo è quello di arrivare ad una città più pulita spendendo meno. Una scommessa da vincere insieme a tutti i grossetani.

Informazioni all'ufficio Ambiente (tel. 0564 488863, fax 0564 488839).



foto: www.conchiglianumana.com

LA CONSEGNA E IL RITIRO DEI TESSERINI VENATORI

Diminuiti i tempi di attesa per il ritiro e la riconsegna del tesserino della caccia.

Per la stagione venatoria 2008/2009, grazie all'adozione di un nuovo sistema informatico, sono stati ridotti i tempi di ricerca e, di conseguenza, le file allo sportello dell'ufficio Caccia.

Si ricorda che i tesserini potranno essere riconsegnati allo stesso sportello comunale nei seguenti orari: dal lu-

nedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, mentre il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

È importante che i cacciatori non dimentichino, per evitare le sanzioni previste, che il termine ultimo per la riconsegna è stabilito dalla Regione Toscana al 20 marzo 2009.

Altre informazioni si possono avere all'ufficio Caccia (tel. 0564 488842, fax 0564 488839).

Sommario

<i>Dal produttore al consumatore Il Comune promuove la "Filiera corta"</i>	<i>pag 2</i>
<i>Compostiamo</i>	<i>pag 3</i>
<i>Raccolta oli esausti</i>	<i>pag 4</i>
<i>Buona la qualità dell'aria e delle acque del mare</i>	<i>pag 4</i>

Dal produttore al consumatore: i prodotti della terra direttamente sulla tavola grazie al progetto "Filiera corta" promosso dall'amministrazione comunale

Sarà un po' come tornare indietro nel tempo. Quando i prodotti agricoli passavano direttamente dal campo alla tavola. E a guadagnarne erano la salute e il portafoglio. Anche oggi potrà essere di nuovo così grazie al progetto "Filiera corta" promosso dall'Amministrazione comunale.

"La Filiera corta" è una specie di spaccio locale, cioè un punto vendita riservato ai agricoltori dove sarà possibile vendere al dettaglio le produzioni di eccellenza che qualificano il nostro territorio e la Maremma in generale.

La Filiera corta sarà localizzata nel Vallo della Cavallerizza, meglio conosciuto come sottopasso di piazza del Sale (quello cioè che mette in comuni-

cazione il centro cittadino con i giardini di via Ximenes).

Una scelta che permetterà anche di recuperare un angolo tanto prezioso quanto degradato della nostra città. Attualmente infatti i locali del Vallo della Cavallerizza sono chiusi ed abbandonati. Al termine dell'operazione di recupero, che richiede notevoli risorse finanziarie poiché si tratta di un monumento storico, si avranno due locali a disposizione dei produttori agricoli, di circa 70 metri quadrati, che verranno gestiti dall'Associazione Strade del Vino e dei Sapori Colli di Maremma. Le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e dall'Amministrazione comunale ammontano a circa 150.000 euro.



ECOINCENTIVI

Offrire ai grossetani la possibilità di trasformare la propria vecchia auto a benzina in un mezzo più ecologico alimentato a metano e a gpl. O permettere, a chi lo desidera, di acquistare veicoli a basse emissioni di inquinanti.

È in quest'ottica che l'Amministrazione ha dato attuazione all'Accordo di programma regionale sul Risanamento della qualità dell'aria nelle zone urbane per gli anni 2007/2010.

I contributi comunali possono essere sommati ad ogni altro tipo di incentivo statale. Il Comune di Grosseto ha infatti scelto di consentire la totale cumulabilità delle sovvenzioni, al fine di incentivare al massimo la sostituzione di veicoli inquinanti specie da parte di cittadini ap-

partenenti a fasce sociali economicamente più deboli. E l'ha fatto come primo Comune in Toscana. I finanziamenti erogati dall'amministrazione vanno da un minimo di duecento euro per l'acquisto di biciclette elettriche a un massimo di tremila euro per chi compra un nuovo veicolo merci elettrico e ibrido.

Per l'anno 2008 la disponibilità di bilancio è stata di 100.100 euro e ha consentito la liquidazione di 284 richieste così suddivise: 88 biciclette elettriche, 45 trasformazioni a gas metano, 132 trasformazioni a GPL, 5 acquisto automobile bi-fuel, 14 acquisto ciclomotore o motociclo (con rottamazione obbligatoria).

Informazioni all'ufficio Ambiente (tel. 0564 488470, fax 0564 488839).

Potature degli alberi: stanziato oltre un milione di euro

301 palme, 508 pini, 94 platani e 222 tra robinia, prunus, catalpa e tigli.

Sono le potature realizzate tra novembre 2008 e gennaio 2009 dall'ufficio manutenzioni del Comune. E si è trattato di opere ad "ampio raggio": hanno interessato, cioè, il centro cittadino come la periferia e le frazioni. Ad Alberese, per esempio, sono stati sfrondati 14 tigli e 5 palme, a Marina quasi 300 pini sono stati ripuliti dai rami più grossi e pericolanti, mentre a Roselle la stessa operazione è in corso su 40 pini. Nel capoluogo, in via Oberdan, sono stati potati 109 alberi di robinia, in via Sauro 97 platani, in via Alfieri 75 essenze di prunus, in via Gramsci 24 di catalpa e in via della Repubblica 91 palme. E non solo. A Marina e nel centro della città si è provveduto anche a reimpiantare oltre 200 nuovi arbusti che per motivi diversi - come malattie o danni causati da incidenti stradali - nel corso degli anni erano stati rimossi.

Un intervento opposto sta invece riguardando la frazione di Principina: qui si è provveduto al diradamento di alcune parti della pineta (via del Tirreno, via del Pesce Luna, via della Medusa). Sono inoltre stati sistemati 261 pini e 485 arbusti di oleandro in varie parti della città.

Aiule, fioriere, pini, palme, siepi, parchi e giardini: niente è dimenticato, l'attenzione dell'amministrazione comunale per la manutenzione del verde è da sempre molto alta. Dal mese di aprile 2008 la gestione del verde cittadino è stata affidata a una nuova ditta, la Gruppo Stazi Mariano, per un importo, raddoppiato rispetto al 2007, di 1 milione e 200mila euro.

Sono inoltre stati sistemati 261 pini e 485 arbusti di oleandro in varie parti della città.

Agli interventi già realizzati si affiancano quelli partiti di recente. Come la potatura di oltre 420 essenze: 155 platani in via Emilia\via Calabria, 51 in via dei Mille (già in atto) e 5 in via della Pace, 35 olmi in via Galeazzi, 26 tigli in via IV Novembre, 110 in via Liri e 38 in piazza Lulli. Si rifaranno il look anche altri pini: in piazza Lulli, via Canova, via Collodi, via Giocosa, area verde via Uranio, piazza Albegna, parco della Rimembranza.

In agenda anche l'abbellimento floreale della rotatoria di via Scansanese, la piantumazione di nuovi arbusti nel parco dell'Ombrone (per un importo di quasi 12mila euro) e in quello di via Giotto (costo 11.145 euro), la sistemazione del parco giochi di via Einaudi (importo 15.600 euro) e di altri comparti della pineta di Principina (45.600 euro).

I nostri cani... e "Fido lindo"

Si chiama "Fido Lindo" ed è l'iniziativa pensata dal Comune per mantenere più pulita la città. Si tratta di distributori di sacchetti gratuiti per la raccolta delle deiezioni canine che, per il momento, sono stati posizionati nei parchi del Fiume Ombrone e di via Giotto e nel centro Storico.

Il progetto nasce dalle segnalazioni di molti cittadini che lamentavano la scarsa fruibilità di alcune zone della città, in particolare i parchi, a causa proprio delle deiezioni "dei nostri amici a quattro zampe". La direzione Ambiente è pronta ad incrementare i punti di distribuzione dei sacchetti così da servire tutta la città. C'è però una nota dolente: a volte i sacchetti vengono trafugati, impedendo così la buona riuscita dell'iniziativa.

Di concerto con gli uffici della Polizia Municipale e delle Manutenzioni è stato inoltre predisposto ed attuato un piano generale di manutenzione straordinaria di tutta la cartellonistica che indicherà in modo chiaro e puntuale le zone a verde pubblico e i parchi giochi destinati o vietati al transito dei cani.

Per avere altre informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Ambiente (tel. 0564 488811, fax 0564 488839).



CENTRO PER IL CAVALLO DELLA CITTÀ

Ospitare, nel cuore della città, incontri, studi, attività museali legati alla antica e consolidata tradizione maremmana del cavallo.

Da tempo diversi soggetti, ed in particolare l'associazione Butteri della Maremma, hanno chiesto alle istituzioni uno spazio dedicato alle loro manifestazioni, in modo da avvicinare con facilità i grossetani a questo affascinante mondo.

L'assessorato Agricoltura del Comune, a questo proposito, ha recentemente lanciato l'iniziativa per far divenire "comunità" di slow food i butteri maremmani, con l'obiettivo di sancirne la peculiarità elevandone la notorietà a livello internazionale. E concependo l'idea di realizzare uno spazio dedicato al cavallo proprio dentro alla nostra città. Il progetto ha avuto il via libera dalla Giunta poco prima di Natale.

La struttura sarà adeguata ad ospitare ogni tipo di manifestazione: dal tondino, ai box per gli animali, ad una pista coperta e relative strutture leggere di servizio. Ma non sarà un luogo dove gli animali stazioneranno: essi non potranno sostare nell'area se non il tempo strettamente necessario per la manifestazione. Infatti non si tratta di realizzare un maneggio pubblico o di sostituirsi ad attività che già svolgono i privati in luoghi idonei e fuori dalla città. Si tratta invece di mantenere viva una tradizione, puntando a rivitalizzare il legame tra il cavallo e la Maremma: concepire così un luogo di riferimento per tutti, ed in particolare per i neofiti e i semplici curiosi, le scuole ed i bambini, i portatori di handicap e comunque tutti i cittadini ed i turisti. Con la stessa facilità e comodità con cui compriamo un gelato o andiamo al cinema, potremo vivere, a portata di mano, la maestria degli antichi mestieri praticamente scomparsi come quello dei butteri, maniscalchi, sellai, ciabattini, cordai, carrai. La progettazione sta terminando e il luogo individuato per l'impianto si sta concretizzando in un'area di proprietà comunale vicina al Parco di via Giotto.

Compostiamo

Un'altra tappa nella rivoluzione del sistema di raccolta dei rifiuti

Dividiamoli ancora meglio. Cominciando dai rifiuti organici che vanno inseriti, chiusi in sacchetti, in uno dei numerosi cassonetti marroni sparsi per la città. Oppure, per chi possiede un giardino o un orto di almeno 20 metri quadrati, possono essere messi nelle compostiere domestiche distribuite dall'ufficio Ambiente del Comune. È questo "Compostiamo", l'iniziativa pensata dall'amministrazione comunale per aumentare la raccolta differenziata, ridurre i rifiuti da conferire in discarica e produrre dell'ottimo fertilizzante.

L'ufficio Ambiente ha già assegnato gratuitamente nel 2008 circa 450 compostiere ai residenti che ne hanno fatto richiesta. Le prossime consegne avverranno su appuntamento nella sede della Ecolat in via Zaffiro, 22 il martedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 12. C'è ancora disponibilità e per ogni informazione i residenti possono rivolgersi alla direzione Ambiente del Comune in via Roma, 3 (0564.488472).

La compostiera è un contenitore di dimensioni ridotte di colore verde scuro dove possono essere messi rifiuti solidi urbani di tipo organico, come avanzi di cibo, foglie, erba, cenere. Attraverso un processo di ossigenazione, tali scarti si trasformano in compost, ovvero ottimo terriccio da usare per piante e fiori. E tutto ingombrando poco spazio e senza esalazioni di cattivi odori. "Compostiamo" è soltanto una tappa di un più articolato percorso che l'amministrazione ha programmato e che cambierà l'intero sistema di raccolta dei rifiuti.

Il vantaggio di questa pratica sta inoltre nel fatto che

il compost, risultato della decomposizione di materie organiche, migliora la struttura del suolo, aumentando la biodisponibilità degli elementi nutritivi e della microflora. La divisione dei rifiuti organici, al fine di migliorare le percentuali di raccolta differenziata sul territorio, diventa determinante: quasi il 40% della composizione dei nostri sacchetti della spazzatura, infatti, è rappresentata proprio dai rifiuti organici

Informazioni all'ufficio Ambiente (tel. 0564 488863, fax 0564 488839).



Pulizia area mercato

Il Comune ha chiesto al Coseca di pulire l'area intorno al mercato del giovedì in modo approfondito, due volte alla settimana.

Per far questo saranno impiegati macchinari dotati di lancia e di serbatoio con enzimi disinfettanti. E non solo.

Oltre alle due pulizie straordinarie mensili proseguirà la consueta pulitura settimanale del giovedì con un anticipo dell'orario di 45 minuti: dalle 6.30 alle 5.45.

Il costo della pulizia straordinaria è di 19mila euro. Tuttavia, per rendere la zona, e in generale la città, più decorosa e meglio fruibile è necessario l'impegno di tutti. Anche dei commercianti ambulanti del giovedì ai quali il Comune chiede una maggiore collaborazione nel lasciare l'area del mercato meno sporca e sgombra di rifiuti. Non a caso a tutti loro vengono consegnati appositi sacchi di plastica dove riporre gli imballaggi della propria merce.

Caldaie: controlli obbligatori per legge

La manutenzione e il controllo periodico degli impianti di riscaldamento è un dovere sancito dalla legge per chiunque utilizzi una caldaia con potenza inferiore ai 35 Kw. La legge assegna alle amministrazioni comunali, con più di 40.000 abitanti, l'obbligo del controllo, mentre nei Comuni più piccoli gli stessi controlli sono a carico dell'amministrazione provinciale. Si tratta di controlli importanti, finalizzati a garantire la sicurezza di tutti i cittadini, evitando le tragedie che possono causare impianti domestici difettosi.

Per verificare il rispetto delle condizioni di funzionalità e sicurezza delle caldaie, nonché le emissioni e il rendimento che queste producono, il Comune di Grosseto ha scelto la via meno onerosa per i cittadini.

Ecco come i possessori di impianti termici inferiori ai

35 Kw si devono attivare entro il 31 marzo 2009 per certificare il controllo da parte di un tecnico qualificato e consegnare al Comune (ufficio Ambiente) copia del certificato di avverta manutenzione unitamente ad un'autodichiarazione, da redigere su apposito modello, oltre ad un versamento di 7 euro.

Questo denaro costituisce un fondo dal quale il Comune attinge per pagare il successivo controllo obbligatorio a campione da parte di tecnici incaricati dall'Ente stesso. Per chi non ottempera sarà effettuata una verifica puntuale, che pagherà per intero, al costo di 70 euro.

Quindi i sette euro non sono altro che un piccolo contributo, circa un decimo del costo della verifica. Nel gestire questa incombenza gli uffici hanno cercato di

arginare il problema delle file per la consegna della pratica. Per causare i minori disagi ai cittadini la consegna può avvenire anche per posta indirizzando i documenti a: "Direzione Ambiente Comune di Grosseto via Roma 3" ed in questo caso la pratica deve essere completa di autocertificazione, rapporto di verifica del tecnico abilitato, bollettino di versamento di sette euro e fotocopia del documento di riconoscimento.

La pratica potrà essere consegnata anche direttamente alla portineria della direzione Ambiente durante l'orario di ufficio.

Ma intendiamo fare ancora di più per il futuro: è allo studio la possibilità di far apporre direttamente da parte del tecnico verificatore sul rapporto tecnico, un bollino da sette euro che eviterebbe le incombenze dovute al versamento da parte dei cittadini.

Raccolta oli esausti

Aderire all'iniziativa renderà il nostro ambiente migliore

Aprire una scatoletta di tonno e gettare l'olio nel lavandino è un gesto consueto, ma dannoso per l'ambiente. Il liquido, infatti, attraverso le tubature può arrivare fino alle fogne, ai fiumi o addirittura fino al mare creando una patina superficiale che impedisce ai raggi del sole di filtrare, ostacolando così lo sviluppo della flora e della fauna sottostanti.

Ecco perché il Comune di Grosseto, già da qualche tempo, ha lanciato la campagna "Raccogliamoli" per la raccolta dell'olio esausto.

All'interno di alcuni supermercati ed esercizi commerciali della città, che ne hanno fatto richiesta, sono stati collocati dei fusti in cui è possibile conferire l'olio di oliva o di semi utilizzato per

cucinare, dopo aver avuto cura di raccogliergli in bottiglie di plastica. Un'iniziativa che permette non soltanto di limitare il rischio d'inquinamento causato dalla dispersione dell'olio vegetale esausto, ma anche di elevare i dati della raccolta differenziata. Nel corso del 2008 sono stati raccolti 7.898 chilogrammi di olio.

Al momento è possibile portare le bottiglie d'olio nelle seguenti attività commerciali: Macelleria Famiani Gianluca di Batignano; supermercato Coop via Inghilterra; supermercato Conad via Repubblica Domenicana; supermercato Ipsidid via Aurelia nord; supermercato Sma via Scansanese; supermercato Sma via Fiume; supermercato Sma via Aurelia nord; supermercato Sma via Einaudi.

L'amministrazione comunale ringrazia i cittadini e gli esercizi commerciali per avere aderito con entusiasmo all'iniziativa.

L'auspicio che anche altri supermercati e negozi di Grosseto seguano il loro esempio.

Informazioni su questo progetto si possono avere all'ufficio Ambiente (tel. 0564 488863, fax 0564 488839).



Vieni in famiglia

Cinquecento euro di contributo. Li offre il Comune a chi decide di prendersi cura di un cane ospite dello ZooService, in località la Trappola. La cifra verrà erogata in due rate di 250 euro ciascuna: la prima al momento dell'adozione, la seconda dopo un anno. Ad oggi sono accolti allo ZooService oltre 415 esemplari, fra cuccioli e adulti, trovati nel territorio grossetano. Per conto del Comune, la struttura si occupa del mantenimento dei cani e della loro assistenza veterinaria, del servizio di adozioni oltre che della cattura dei randagi.

Sul sito www.zooservice.info è disponibile la galleria fotografica, corredata di scheda informativa, degli amici a quattro zampe che attendono di essere adottati.



Buona la qualità dell'aria e delle acque del mare

Laria di Grosseto è buona.

Sia in estate, sia nei mesi in cui il traffico urbano è più intenso. A dirlo sono i dati forniti dall'Arpat (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana) che ogni giorno pubblica sul proprio sito (www.arpat.toscana.it) i bollettini dei rilevamenti degli agenti inquinanti nell'atmosfera.

E le cifre sono rassicuranti: i valori registrati a Grosseto si mantengono sotto il livello di emergenza risultando compresi tra "buono" e "accettabile".

Pm10, ozono, monossido di carbonio, anidride solforosa, biossido di azoto sono infatti parametri risultati

ben inferiori alla soglia di allarme.

Un traguardo reso possibile grazie alla grande attenzione che l'amministrazione comunale pone nella salvaguardia della salute dell'ambiente e della collettività.

Rientrano in quest'ottica il potenziamento delle piste ciclabili, progetti come gli ecoincentivi per l'acquisto di biciclette e mezzi non inquinanti o per la trasformazione delle autovetture a benzina in veicoli alimentati a Gpl o Bifuel.

E non solo. Ad essere "buone" sono anche le acque di balneazione. Sempre sul sito dell'Arpat sono visibili

i campionamenti, su 16 postazioni di prelievo dalle Marze fino al confine sud di Marina di Alberese, relativi alla qualità del mare.

Tutte le misurazioni sono nella norma. Inoltre, risultano del tutto assenti elementi come i fenoli e gli oli minerali.

Un altro risultato confortante riconducibile, ancora una volta, all'impegno Comune nella tutela delle acque marine. Impegno che ogni anno viene evidenziato con l'ottenimento della Bandiera blu e delle Vele di Leggambiente.

Iniziative per la zootecnica

In consiglio comunale sarà presentato a breve l'atto di indirizzo per la realizzazione del mattatoio comprensoriale, da tanto tempo richiesto dagli operatori del settore. Con questo importantissimo documento si auspica di scrivere l'ultimo positivo capitolo di una lunga vicenda.

La zootecnica nel nostro Comune è una attività importante e le eccellenze non mancano: dalle vacche da

latte a quelle da carne, dagli allevamenti convenzionali e biologici, bradi e no, sino ai molti allevamenti equini per varie destinazioni, oltre a caseifici e alla centrale del Latte Maremma.

Il sostegno alla presenza degli allevatori alla recente mostra internazionale del bovino da latte di Cremona e l'iniziativa del centro cavalli in città fanno parte di questa volontà di sostegno del settore.

L'ultima importante scelta è stata quella di sostenere con fondi propri la realizzazione della Mostra nazionale del libro genealogico della chianina, curata dall'Associazione Provinciale Allevatori.

La fiera è un appuntamento annuale che si tiene alternativamente in Toscana ed in Umbria e che speriamo possa divenire una tappa fissa a corollario della Fiera del Madonnino.

Grosseto Energia Ambiente
 www.geatechnology.it
 GEA S.p.a
 Via Smeraldo, 20
 58100 Grosseto (GR)
 Tel. 0564 453686
 Fax 0564 457282
 info@geaspa.com